



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
Provincia di Teramo

SETTORE II
SERVIZI TECNICI

DETERMINAZIONE N. 125 del 22-07-2025

Registro generale n. 423

Oggetto: *Proposta variante ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, per l'ampliamento di un'attività produttiva esistente (impianto sportivo padel), mediante realizzazione di un blocco spogliatoio e servizi igienici, sul Lungomare Trento del Comune di Roseto degli Abruzzi. Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006. Provvedimento di esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)*

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- il Decreto del Sindaco n. 3 del 01/02/2023 con cui è stato conferito al sottoscritto l'incarico dirigenziale del Settore II – Servizi Tecnici;
- il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 recante “*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*” e successive modificazioni, in particolare gli artt. 107 e 109 relativi alle funzioni, compiti e responsabilità della dirigenza e delle figure professionali equiparate;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” nel testo vigente;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*”.

Premesso che:

- con nota prot. 6122 del 10/02/2025, trasmessa a mezzo pec, è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della medesima legge come modificato dal D.Lgs. n. 127/2016, per l'acquisizione di pareri, nulla osta e atti comunque denominati, relativi alla proposta di variante ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 con procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, per l'**ampliamento di un'attività produttiva esistente (impianto sportivo padel), mediante realizzazione di un blocco spogliatoio e servizi igienici**, sul Lungomare Trento del Comune di Roseto degli Abruzzi, richiesta dalla ditta individuale **Cervellini Lara** in data 14/01/2025 con prot. 3077;
- relativamente alle autorità con competenza ambientale, l'oggetto della Conferenza di Servizi è l'acquisizione, ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, del parere sul rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS, di competenza delle seguenti Amministrazioni:

- *Regione Abruzzo - Servizio Valutazioni Ambientali*
 - *Regione Abruzzo - Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio*
 - *Regione Abruzzo - Servizio Genio Civile - Teramo*
 - *Provincia di Teramo - Servizio Pianificazione Territorio, Urbanistica, Piste Ciclo-pedonali*
 - *Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo*
 - *ARTA Abruzzo - VIA, VAS, IPPC: valutazioni ambientali integrate*
 - *A.S.L. di Teramo - Dipartimento di Prevenzione*
 - *Ufficio SUAP del Comune di Roseto degli Abruzzi*
 - *Settore II – Servizi Tecnici del Comune di Roseto degli Abruzzi;*
- è stata verificata l'avvenuta consegna ed accettazione della pec. prot. 47314 del 23/10/2024 da parte delle Amministrazioni coinvolte;
 - nel termine assegnato nell'atto di indizione della Conferenza di Servizi per la richiesta di eventuali integrazioni documentali e/o chiarimenti (25/02/2025), non sono pervenute richieste di integrazione di documenti/elaborati progettuali da parte delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento amministrativo;

Ricordato che:

- ai sensi dell'art. 14 bis, comma 4, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., la mancata comunicazione della determinazione e/o parere entro il termine fissato, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti, equivale ad assenso senza condizioni;
- l'autorità competente è il “Settore II – Servizi Tecnici” del Comune di Roseto degli Abruzzi, nella figura del Dirigente;
- l'autorità procedente è il “Settore I – Governo del Territorio e Sviluppo Economico” del Comune di Roseto degli Abruzzi, nella figura del Dirigente;
- l'amministrazione competente e procedente è il Comune di Roseto degli Abruzzi;
- il proponente è la ditta individuale Cervellini Lara;
- il responsabile del procedimento è l'Ing. Benedetta Pedicone;
- tutti gli Enti invitati hanno regolarmente ricevuto la suddetta istanza;
- in seguito alla ricezione dell'atto di convocazione nessuna delle amministrazioni ha richiesto la fissazione di una nuova data;
- i termini di cui alla precedente disposizione normativa per il rilascio dei pareri/contributi di competenza è regolarmente decorso;
- nel termine previsto, indicato nella lettera di indizione della conferenza di servizi [*termine fissato al 27/03/2025*], sono pervenuti i seguenti contributi e pareri:
 - in data 04/03/2025, è pervenuta la nota Prot. UNICO RA 0086489/25 dalla Regione Abruzzo, Dipartimento Territorio – Ambiente – Servizio Valutazioni Ambientali e registrato al prot. dell'Ente al n. 9875, e trasmessa agli Enti invitati alla Cds, dove si rimanda al Comune di Roseto degli Abruzzi la valutazione di merito circa la possibilità di procedere a nuove autorizzazioni e la valutazione dei requisiti per l'applicazione dell'art.8 del D.P.R. 160/2010 e si riportano le seguenti conclusioni:

- *il Rapporto Preliminare è stato redatto ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 152/2006 e possiede, nella sostanza, i contenuti richiesti dall'Allegato I alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006;*
- *l'area, oggetto di intervento, rientra nella fascia di rispetto di 300 metri dalla linea di battigia di cui all'art. 142 del D.lgs. n. 42/2004. Si rimanda al Proponente la necessità di prevedere la richiesta dei pareri di competenza ai sensi degli artt. 146 e 147 del D.lgs. 42/2004;*
- con nota del 13/03/2025, pervenuta a mezzo pec e registrata al protocollo dell'Ente al n. 11197 è stata trasmessa la nota dell'ARTA Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente VIA, VAS, IPPC: valutazioni ambientali integrate, dove si chiede al Comune di Roseto degli Abruzzi di verificare la fattibilità di quanto proposto in relazione alle disposizioni della L.R. 58/2023, con le rispettive osservazioni, come da allegato al presente verbale. Si, inoltre, specifica che:
- con nota del 13/03/2025, pervenuta a mezzo pec e registrata al prot. n. 11197, l'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente - ARTA, con la quale si rimanda alle valutazioni del Comune e si trasmette unicamente la seguente osservazione/prescrizione:
 - *Per quanto sopra riportato, fatti salvi l'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica prevista dal D. Lgs. 42/2004 e quanto in essa specificato, si chiede di realizzare una fascia perimetrale arboreo-arbustiva e limitare alla sola superficie di nuova edificazione l'area oggetto di impermeabilizzazione.*
- con nota del 26/03/2025, pervenuta a mezzo pec e registrata al prot. n. 13488, la Provincia di Teramo AREA 3 - Pianificazione Territoriale E Opere Pubbliche – Centrale Unica Di Committenza PIANIFICAZIONE TERRITORIO - URBANISTICA - PISTE CICLO-PEDONALI, ha trasmesso parere ex art. 20 D.lgs. 267/00 in relazione alla compatibilità urbanistica, come da DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 270 DEL 26/03/2025;

Visto il verbale di conclusione dei lavori in data 18/02/2025, prot. 7676, a firma del responsabile del procedimento, l'ing. Benedetta Pedicone;

Considerato che, per quanto attiene agli aspetti ambientali di cui all'art. 12 del D.lgs. 152/2006, risultano pervenuti i soli contributi della *Regione Abruzzo – Servizio Valutazioni Ambientali e ARTA Abruzzo*;

Esaminato il progetto proposto e vista la relazione di procedibilità dell'intervento in data 04/02/2025, a firma del responsabile del procedimento e del dirigente del Settore I, dalla quale si evidenzia che la proposta in esame rientra nella fattispecie di cui all'art. 8, comma 1 del DPR 160/2010 e dell'art. 78, c.2 lett. b.2 della LR 58/2023 e può essere considerata procedibile;

Tenuto conto che si tratta di un ampliamento di un insediamento esistente e già operativo, da realizzare in un contesto già urbanizzato, attrezzato, e posto in collegamento diretto e costante con le infrastrutture e attività esistenti;

Preso atto dei pareri pervenuti e rilevato che dagli stessi pareri non si evidenziano impatti ambientali significativi generati dalla proposta in esame;

Ritenuto, per quanto sopra, di poter concludere l'iter avviato con la non assoggettabilità a valutazione ambientale strategica, accogliendo tutte le raccomandazioni formulate sul progetto dalle Amministrazioni con competenza ambientale che hanno fornito il proprio parere;

Considerato che è stato acquisito il parere prot. MIC|MIC_SABAP-AQ-TE|19/06/2025|0009993-P (pratica P 2063/2025), registrato al protocollo generale del Comune di Roseto degli Abruzzi al n. 27248 del 19/06/2025, con il quale il Soprintendente ha rilasciato parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 con prescrizioni:

- *la finitura esterna del nuovo edificio sia uguale a quella prevista per l'edificio esistente;*
- *sia prevista la piantumazione di alberature per mitigare la presenza del volume e a compensazione;*
- *l'intervento dovrà garantire l'inserimento di alberature. A tal fine, la DL, dovrà inviare a quest'Ufficio la soluzione individuata, dunque inviando una planimetria in cui siano individuate le nuove alberature;*

Preso atto, altresì, che non sono pervenuti ulteriori contributi da parte dei soggetti competenti in materia ambientale e, pertanto, la mancata comunicazione di eventuali determinazioni equivale, ai sensi del comma 4 dell'art.14-bis della Legge 241/90, ad assenso senza condizioni in relazione alla decisione oggetto della conferenza;

Dato atto che per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al Responsabile del Procedimento ed in capo al sottoscritto Dirigente elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppure potenziale, come contemplato dal D.P.R. n. 62/2013 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 165/2001*) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti adottato da questa Amministrazione;

Vista la deliberazione Giunta Comunale n. 80 del 20/03/2025 con la quale è stato approvato il *Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027*, la cui sezione 2 denominata “*Valore pubblico, performance e anticorruzione*” nella sottosezione 2.3 contiene il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e ed in particolare l'allegato 7 dello stesso Piano, che ascrive il presente processo all'Area di rischio “*Pianificazione Urbanistica*” ed è individuato con cod. processo P357 – “*Gestione Valutazione Ambientale e Strategica*”, da cui si evince che il presente procedimento è classificato a rischio MEDIO;

Visti, altresì, gli allegati 9 e 10 del predetto *PIAO 2025-2027, sottosezione 2.3 - Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)*, che normano le misure di prevenzione del rischio corruzione generali e speciali ed in particolare:

- le misure generali afferenti all'azione amministrativa pertinenti il processo/procedimento di che trattasi, ovvero l'assenza di conflitto di interessi tra Responsabile del Procedimento/Dirigente e destinatari procedimento;
- le misure specifiche consistenti nella:
 - *distinzione dell'attività istruttoria e della relativa responsabilità di adozione dell'atto finale in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti: l'istruttore proponente e il dirigente con sottoscrizione del provvedimento/atto finale/relazione, con doppia firma;*

Dato atto che in riferimento al presente procedimento ed al conseguente provvedimento:

- sono state rispettate le misure di prevenzione generali e specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione alla Corruzione dell'Ente e dalle direttive interne del RPC;
- il provvedimento rientra nelle tipologie di atti soggetti ad obbligo di pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013, come modificato dal D.lgs. 97/2016;
- è stata verificata, nei confronti del responsabile del procedimento, dei soggetti tenuti a rilasciare pareri endo-procedimentali, nonché nei confronti del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 4, 5, 6, 7 e 8 del codice di comportamento dell'Ente, adottato con deliberazione di Giunta n. 352 del 18/12/2020;
- ai fini dell'esecutività il presente atto non necessita, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000 e del Regolamento comunale di contabilità, di parere contabile poiché non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed è immediatamente esecutivo;

- il Responsabile della protezione dei dati (RPD-DPO) del Comune di Roseto Degli Abruzzi ai fini della privacy è la società Formanagement Srl, ai sensi dall'articolo 28, comma 3 del GDPR;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

Preso atto di tutto quanto sopra,

DETERMINA

1. di RITENERE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 07/08/1990 n. 241 e s.m.i..
2. di ESCLUDERE la richiesta di permesso di costruire ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, per per **l'ampliamento di un'attività produttiva esistente (impianto sportivo padel), mediante realizzazione di un blocco spogliatoio e servizi igienici**, sul Lungomare Trento del Comune di Roseto degli Abruzzi, dallo svolgimento dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, con le prescrizioni stabilite dall'ARTA Abruzzo e dalla Soprintendenza localmente competente soprarichiamate;
3. di TRASMETTERE copia della presente Determinazione, in forma telematica, ai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel procedimento;
4. di TRASMETTERE copia della presente Determinazione al Settore I – Governo del Territorio e Sviluppo Economico del Comune di Roseto degli Abruzzi;
5. di DISPORRE la pubblicazione sull'Albo pretorio e sul sito web del Comune di Roseto degli Abruzzi ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;
6. di DARE ATTO che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di DARE ATTO che gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso il Settore I – Governo del Territorio e Sviluppo Economico, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi

Il Dirigente

Ing. Claudio Di Ventura